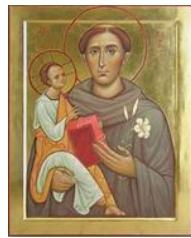


L'Arcella



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella
DOMENICA 11 GENNAIO 2026 - BATTESSIMO DEL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Matteo (3, 13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Commento alla Parola - Ermes Ronchi

Tramonto a Patmos, l'isola dell'Apocalisse. Stavamo seduti davanti al fondale magico delle isole dell'Egeo, in contemplazione silenziosa del sole che calava nel mare, un monaco sapiente e io. Il monaco ruppe il silenzio e mi disse: lo sai che i padri antichi chiamavano questo mare «il battistero del sole»? Ogni sera il sole scende, si immerge nel grande bacile del mare come in un rito battesimal; poi il mattino riemerge dalle stesse acque, come un bambino che nasce, come un battezzato che esce.



Indimenticabile per me quella parola che dipingeva il significato del verbo battezzare: immerge, sommerso. Io sommerso in Dio e Dio immerso in me; io nella sua vita, Lui nella mia vita. Siamo intrisi di Dio, dentro Dio come dentro l'aria che respiriamo, dentro la luce che bacia gli occhi; immersi in una sorgente che non verrà mai meno, avvolti da una forza di genesi che è Dio. E questo è accaduto non solo nel rito di

quel giorno lontano, con le poche gocce d'acqua, ma accade ogni giorno nel nostro battesimo esistenziale, perenne, infinito: «siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (G. Vannucci).

La scena del battesimo di Gesù al Giordano ha come centro ciò che accade subito dopo: il cielo si apre, si fessura, si strappa sotto l'urgenza di Dio e l'impazienza di Adamo. Quel cielo che non è vuoto né muto. Ne escono parole supreme, tra le più alte che potrai mai ascoltare su di te: tu sei mio figlio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento. Parole che ardono e bruciano: figlio, amore, gioia. Che spiegano tutto il vangelo. Figlio, forse la parola più potente del vocabolario umano, che fa compiere miracoli al cuore. Amato, senza merito, senza se e senza ma. E leggermi nella tenerezza dei suoi occhi, nella eccedenza delle sue parole. Gioia, e puoi intuire l'esultanza dei cieli, un Dio esperto in feste per ogni figlio che vive, che cerca, che parte, che torna. Nella prima lettura Isaia offre una delle pagine più consolanti di tutta la Bibbia: non griderà, non spezzerà il bastone incrinato, non spegnerà lo stoppino dalla fiamma smorta. Non griderà, perché se la voce di Dio suona aspra o impositiva o stridula, non è la sua voce. Alla verità basta un sussurro. Non spezzerà: non finirà di rompere ciò che è sul punto di spezzarsi; la sua mania è prendersi cura, fasciando ogni ferita con bende di luce. Non spegnerà lo stoppino fumigante, a lui basta un po' di fumo, lo circonda di attenzioni, lo lavora, fino a che ne fa sgorgare di nuovo la fiamma.

"La vita xe fiamma" (B. Marin) e Dio non la castiga quando è smorta, ma la custodisce e la protegge fra le sue mani di artista della luce e del fuoco.

Vita della Comunità

a cura di p. Simone

Domenica 22 febbraio, prima domenica di quaresima, la nostra comunità ospiterà l'incontro Laici e Frati della nostra Provincia religiosa OFMConv. Si tratta di una giornata di formazione in cui laici e frati delle diverse comunità e parrocchie, nelle quali siamo presenti noi frati, si confronteranno sul tema del diventare ed essere adulti nella

fede. Tale tema è particolarmente attuale, in quanto, in una delle recenti ricerche, una delle cause di abbandono da parte dei giovani del cammino di fede e della vita in una comunità cristiana è quella di non trovare adulti significativi o maturi nella fede. Quindi per ciascuno di noi questo fatto diventa uno stimolo ed un interrogativo su come crescere nella sequela adulta di Cristo.

Possono partecipare all'incontro tutti coloro che desiderano. Comunque spero che sia presente almeno un membro di ciascun gruppo parrocchiale. Per questo motivo non sono previsti altri tipi di incontri.

Qui sotto trovate la locandina e il programma della giornata:

Quando: *Domenica 22 febbraio 2026*

Luogo: *Parrocchia di sant'Antonio di Padova
all'Arcella*

Tema: *Diventare adulti nella fede*

Titolo: *"Talità kum". Cristiani ancora?*

Possiamo continuare a credere?

Relatrice: Maria Pia Colella, psicologa e psicoterapeuta



CONVEGNO PROVINCIALE FRATI E LAICI

**Talità
kum**

CRISTIANI ANCORA?
POSSIAMO CONTINUARE A CREDERE?

domenica 22 febbraio 2026

PARROCCHIA-SANTUARIO S. ANTONIO DI ARCELLA
VIA BRESSAN, 1 - 35132 PADOVA



Programma della giornata

- 09.00: accoglienza
- 09.30: Preghiera iniziale e introduzione alla giornata
- 10.00: Lavori di gruppo
- 11.45: Confronto con la relatrice
- 13.15: Conclusione prima parte
- 13.30: Pranzo
- 15.30: S. Messa in cappella san Francesco presieduta dal Ministro Provinciale.

Iscrizioni entro domenica 8 febbraio attraverso un modulo di google che varrà inviato.

CALENDARIO SETTIMANALE

Lunedì 12 – giovedì 15: fra Bruno, p. Alessandro e p. Simone a Camposampiero per la settimana di formazione per i frati.

Martedì 13: Incontro della Collaborazione Pastorale Arcella.

Giovedì 15: Ore 15.30 incontro del Gruppo Culturale Ricreativo Arcella (lo Scrigno) sul tema “Nuova geografia della nostra Diocesi” - Lettera post-sinodale del Vescovo Claudio - Guida alla lettera post-sinodale – presenta Anna Lambini.

Domenica 18: Inizio Settimana di Preghiera per l’Unità dei cristiani
Incontro Gruppo “Famiglie in cammino” a partire dalle ore 17.30.
Incontro Gruppo “Famiglie insieme” a partire dalle ore 17.30 (sala santa Chiara).
Incontro Gruppo Giovani 1[^] e 2[^] superiore a partire dalle ore 18.00.
Incontro Gruppo Giovani 3[^] e 5[^] superiore.

ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Maurizio LEZZERINI, di anni 71 - Primo DAVOLI, di anni 91 -
Evelina MAZZON ved. VIGIANI, di anni 94 - Peppino CALVELLI, di
anni 83 - Galdina SARTORATO, di anni 96 –
Giancarlo NIN, di anni 90 - Virgilio Lino MONTAGNA, di anni 94

*La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle
perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa
vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza
cristiana.*

Parrocchia S. Antonio d’Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova
tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com
Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it
Facebook: [@arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd) – Instagram: [@patronato_arcella](https://www.instagram.com/patronato_arcella)

ss. Messe feriali: 8.00 - 16.30 - 18.00;

ss. Messe pre - festive: 16.30 - 18.00

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30.